



AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO “DOPO DI NOI”

INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR XII/2912 DEL 05/08/2024 “L.N. 112/2016 – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DOPO DI NOI, PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA’ GRAVE COME DEFINITA DALL’ART. 3 COMMA 3 DELLA L. 104/1992 PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – RISORSE ANNUALITÀ 2023

In esecuzione della deliberazione dell’Ambito Distrettuale di Guidizzolo n. 15 del 19 dicembre 2024

Il presente Avviso ha la finalità di dare attuazione a livello di Ambito Distrettuale al “Piano regionale Dopo di Noi L. 112/2016 e Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave come definita dall’art. 3 comma 3 della L. 104/1992 prive del sostegno familiare – risorse annualità 2023” approvato da Regione Lombardia con DGR 2912 del 05/08/2024 che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Le misure disciplinate dal Fondo Dopo di Noi sono integrate nel progetto individuale di cui all’art 14 della L.328/2000, finalizzato alla promozione della piena inclusione della persona disabile nel proprio contesto sociale e ad una progressiva presa in carico della persona già durante l’esistenza in vita dei genitori.

1) FINALITA’

Il presente Avviso Pubblico è rivolto a persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori.

Queste misure sono realizzate attraverso la costruzione e l’integrazione dei progetti individuali della persona con grave disabilità, attraverso interventi della durata di almeno 2 anni con percorsi programmati di accompagnamento verso l’autonomia e l’uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero percorsi programmati di de-istituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell’ambiente familiare, nonché per sostenere interventi di domiciliarità per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare presso soluzioni alloggiative nelle forme abitative previste dal DM del novembre 2016.

L’obiettivo è garantire la massima autonomia e promozione dell’inclusione sociale della persona con grave disabilità, con misure volte ad evitare l’istituzionalizzazione e realizzate con il coinvolgimento della persona con disabilità grave, nel rispetto della volontà della persona, dei familiari o di chi ne tutela gli interessi.

2) RISORSE DISPONIBILI

- Con DGR 2912 del 05/08/2024 avente ad oggetto “Piano regionale Dopo di Noi L. N. 112/2016 e programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall’art.3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare – Risorse annualità 2023” all’Ambito di Guidizzolo sono state assegnate risorse pari ad € 145.010,00;
- residui annualità precedenti per chiusura anticipata dei progetti o per rivalutazione, così distinti:



- annualità 2020 € 7.180,19
- annualità 2021 € 500,00
- annualità 2022 € 22.753,76
- totale € 30.433,95

Totale delle risorse disponibili € 175.443,95.

Come indicato nelle Linee operative dell'Ambito di Guidizzolo approvate con Deliberazione n. 13 del 30/10/2024 dall'Assemblea dei Sindaci, al netto della quota del Fondo vincolata per la continuità dei progetti di residenzialità e di accompagnamento all'autonomia ad oggi attivi, come da DGR 2912/2024, pari a € 141.400,00, le risorse sono così ripartite:

Tipologia progetto	Area intervento	Risorse 2023	Risorse residue annualità 2019	Risorse residue annualità 2020	Risorse residue annualità 2021	Risorse residue annualità 2022	Totale risorse
Progetti residenzialità attivi		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Progetti accompagnamenti all'autonomia in continuità		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nuove progettualità	Definire area di intervento		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nuove progettualità	40% sostegno percorsi all'autonomia	€ 13.617,58					€ 13.617,58
	50% sostegno alla residenzialità (compresi interventi infrastrutturali)	€ 17.021,97					€ 17.021,97
	10% pronto intervento/sollievo	€ 3.404,40					€ 3.404,40
		€ 34.043,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

*Le percentuali sono relative ai soli fondi annualità 2023. Sono da considerarsi indicative e possono essere modificate come previsto dalle linee operative dell'Ambito territoriale.

Fermo restando l'allocazione delle risorse deliberata dall'Assemblea n. 15 del 19/12/2024 dell'Ambito di Guidizzolo se con il presente Avviso, non dovessero esaurirsi le risorse disponibili si procederà con la modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

Si specifica che qualora, a conclusione dell'istruttoria delle domande pervenute nel presente Avviso pubblico, ci siano delle risorse residue su un'azione, queste possano essere utilizzate su eventuali liste d'attesa createsi su altre azioni.

Tutto ciò premesso si rende noto quanto segue.

3) REQUISITI DEI DESTINATARI

Possono accedere al beneficio persone con disabilità grave riconosciuta, che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;



- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92 (accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);
- di norma maggiorenni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno, residenti nell'Ambito di Guidizzolo;
- prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori, o con genitori che non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o in considerazione della prospettiva del venir meno del sostegno familiare;
- che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso pubblico come indicato dalla DGR 2912 del 05/08/2024;
- persone con necessità di sostegno intensivo, per le quali sono accertate tramite la valutazione multidimensionale le esigenze della persona di abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi in quanto, in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, oppure persone già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

4) PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

Fatti salvi i requisiti descritti nel paragrafo 3, allo scadere del presente Avviso Pubblico l'Ente Capofila redige la Graduatoria di Ambito per garantire prioritariamente gli interventi a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in situazione di urgenza del bisogno, valutata in base ai seguenti criteri stabiliti nell'art.4 c.2 del DM 2016:

- limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento anche in relazione alla prevenzione di situazioni di isolamento ed emarginazione della persona con grave disabilità;
- condizione abitativa e ambientale;
- condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (Isee socio-sanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3 DM 2016):

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riprodotte le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.);
- persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n 112/2016.

La priorità di accesso sarà altresì determinata, fatti salvi gli elementi sopra delineati, considerando anche i singoli requisiti e le specifiche priorità previste per i diversi interventi come indicato dalla DGR 2912/2024

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Avviso pubblico sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.

5) DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Di seguito vengono descritte le caratteristiche essenziali dei diversi interventi e le incompatibilità.

Si precisa che tali interventi sono comunque attivabili solo a seguito della definizione di un progetto personalizzato, steso di comune accordo con il richiedente.



Si rinvia altresì, per quanto di seguito non precisato, alla normativa di riferimento di cui alla DGR 2912/2024 ed alle Linee operative locali dell'Ambito di Guidizzolo.

Le risorse assegnate all'Ambito sono finalizzate a finanziare interventi riconducibile a due aree:

- **interventi di tipo infrastrutturale:**

- spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), spese per riadattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza;
- sostegno del canone di locazione/spese condominiali.

- **interventi di tipo gestionale:**

- percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia, per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione;
- supporto alla residenzialità;
- ricovero pronto intervento/sollievo.

5.1) INTERVENTI STRUTTURALI

- Le risorse annualità 2023 sono destinate:

- per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali e utenze (acqua, luce, gas);
- a sostenere spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riadattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore (espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riadattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

L'entità del contributo destinato ai costi della locazione e alle spese condominiali è calcolato sulle spese sostenute dai conviventi.

- Contributo mensile fino a € 500,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione/utenze, comunque **non superiore all'80% dei costi complessivi**
Compatibilità con altri interventi:
 - Sostegno "Spese condominiali" del presente Programma
 - Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma
 - Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma
 - Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma
- Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, **comunque non superiore all'80% del totale spese.**
Compatibilità con altri interventi:
 - Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento;
 - Sostegno "Ristrutturazione";
 - Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone con disabilità;
 - Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" e gruppo appartamento con ente gestore.

Viene riconosciuto **un contributo per spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico fino a massimo € 50.000,00 per unità immobiliare**, e comunque non superiore al 70% del costo dell'intervento. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Gli immobili/unità abitative non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati **per un periodo di almeno 10 anni dalla data di assegnazione del contributo.**



Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00 solo qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i. L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione.

Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 70.000,00 ad unità immobiliare. In caso di scarsità di risorse, sarà riconosciuta la priorità alle nuove domande.

5.2) INTERVENTI GESTIONALI

5.2.1) Percorsi di accompagnamento all'autonomia

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni a forte rilevanza educativa, tesi a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile nello sperimentare situazioni concrete (es. palestra autonomia) e periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc.). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia si sviluppa in più fasi e prevede l'incremento delle risorse proporzionate alla intensità degli interventi:

- **prima fase o fase di avvio** della **durata massima di due anni**: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia che può essere incrementato con il voucher durante noi per l'accompagnamento familiare. Il Budget complessivo della prima fase è pari a € **3.500,00**, incrementato del voucher durante noi di € **600,00**. Questa fase non è ripetibile.

- **seconda fase o fase intermedia** eventualmente prorogabile per una seconda edizione (per la durata massima di due anni): prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia sino a € **3.500,00** che può essere incrementato con il voucher durante noi fino a € **600,00** per l'accompagnamento familiare. Per l'accesso a questa fase è fondamentale far sperimentare ai co-residenti più distacchi temporanei e per più giornate consecutive, in un contesto di civile abitazione.

- **terza fase o fase conclusiva** eventualmente prorogabile per una seconda edizione (per la durata massima di due anni): prevede l'erogazione di un voucher annuale sino a € **4.800,00** che può essere incrementato con il voucher durante noi fino a € **800,00** per l'accompagnamento familiare. In questa fase deve essere previsto il passaggio di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra generico ad una sede abitativa individuata, per la conseguente formalizzazione dell'avvio di una delle forme residenziali previste dal presente provvedimento.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia può essere effettuato in alloggi palestra che prevedono il rispetto dei requisiti di civile abitazione e non potrà essere svolto all'interno delle sedi dei servizi diurni accreditati o a contratto o sperimentali.



Le esperienze avvengono prioritariamente nei giorni di routine e non solo nei weekend.

I fondi DDN non possono essere utilizzati per le frequenze ordinarie di CSE e CDD.

5.2.2.) Interventi volti a sostenere le risposte di natura residenziale

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con necessità di sostegno intensivo prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM 23 novembre 2016 all'art.3, c.4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing)

I percorsi residenziali previsti ai sensi della L.112/2016 e dalle DGR attuative sono finalizzati a sostenere percorsi di emancipazione salvaguardando i legami famigliari e amicali. Per le persone con disabilità adulte che vivono con i loro genitori è prevista la possibilità che i percorsi di coabitazione vengano realizzati anche in appartamenti attigui, autonomi e separati da quelli dei genitori.

Il budget del progetto complessivo di residenzialità è costruito tenendo conto di tutte le risorse derivanti dal Fondo Dopo di Noi e dalle risorse (almeno il 30%) messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia. Le risorse di altre misure regionali, nazionali e/o comunitarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo FNA, FSE-plus, PNRR, ...) concorrono alla costruzione del budget a sostegno del progetto individuale per interventi diversi da quelli finanziati con il presente provvedimento.

Di seguito si riportano le tipologie di soluzioni residenziali esplicitate nella DGR 2912/2024:

Gruppi appartamento: residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone con disabilità. Rientrano in tale tipologia:

- Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;
- Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.

Cohousing/housing: nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (coholders). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di "reciproca mutualità" - vicinato solidale. Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

Comunità alloggio sociali in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.

GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING:

- capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (p.l.) (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);



- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;

- requisiti strutturali:

- I. sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
- II. sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
- III. sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
- IV. è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale;
- V. gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero;
- VI. gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della LR. n. 3/2008.

Nel caso invece di COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALI PER DISABILI (CA) e di COMUNITÀ SOCIO SANITARIE PER DISABILI (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità di offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SSN; tale possibilità è da intendersi come temporanea e solo se risponde alle situazioni individuate dalla DGR 2912/2024.

Nell'area del **SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ i sostegni attivabili** sono di tre tipi:

- A. **Voucher residenzialità:** "gruppo appartamento" o Comunità alloggio con Ente gestore
- B. **Contributo:** gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono
- C. **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing

L'entità del contributo e del buono è calcolata sulla base delle spese sostenute per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti e servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

E' definito un **tetto massimo di spesa univoco per tutte e tre le tipologie** di coabitazione a carico del Fondo DDN che, al netto di altre misure compatibili, è pari a **14.400,00 €/annui** (corrispondente a 1.200,00 €/mese).

L'Ambito determina l'entità del contributo sulla base dei sostegni alla coabitazione definiti dall'UVM nel progetto individuale. La competenza amministrativa e economica in caso di interventi socioassistenziali o di inserimento successivo in altra tipologia d'offerta residenziale, rimane a carico del Comune di residenza della persona con disabilità all'atto dell'inserimento in alloggi di Dopo di Noi.

5.2.3) Ricoveri di pronto intervento/sollievo

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il seguente sostegno.



A S P A M

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito territoriale di Guidizzolo



Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00, per sostenere il costo della retta assistenziale fino a un massimo n. 60 giorni. Il contributo deve essere commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Non sono ritenute ammissibili:

- le istanze di sollievo temporaneo programmate;
- i soggiorni di vacanza;
- tutte le proposte temporanee a fini puramente educativi e ricreativi

Le risorse dedicate alle domande per gli interventi "Pronto intervento" formulate usando l'allegato A al presente Avviso, saranno assegnate a sportello fino ad esaurimento fondi o comunque fino alla data del 30/06/2024.

6) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1) Richiesta di Continuità del Progetto Individuale

Per i Progetti individuali in corso verrà acquisita dagli operatori dell'Ambito territoriale la volontà dell'interessato a proseguire la progettualità intrapresa previa relazione di monitoraggio da parte dell'Ambito territoriale stesso attestante la conformità di tali progetti alle finalità della L. 112/2016.

Non è pertanto necessaria la presentazione di domande di prosecuzione per i progetti già in atto.

6.2) Richiesta d'istanza di Progetto Individuale

Le istanze, con allegata la dichiarazione ISEE in corso di validità e la documentazione attestante la disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92 (certificazione e verbale), devono essere presentate ad Aspam in qualità di Ente Capofila dell'Ambito di Guidizzolo e redatte usando il modello (allegato A) da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Al fine di favorire la massima diffusione del presente Avviso Pubblico ed accompagnare le persone disabili verso le progettualità di vita indipendente, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore (preferibilmente in co-progettazione) possono sostenere la presentazione delle istanze (e se del caso le trasmettono) comunque redatte e sottoscritte in forma singola.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico vanno inviate all'Azienda Speciale Consortile ASPAM:

- via mail all'indirizzo aspam@altrapec.com
- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona Alto Mantovano, Via C. Battisti, 4, 46043 Castiglione delle Stiviere (MN), indicando nell'oggetto "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico Dopo di Noi – Annualità 2023"

Per le domande inviate a mezzo raccomandata faranno fede la data e l'ora di ricezione; per le domande inviate via pec faranno fede la data e l'ora di inoltro della comunicazione pec anche se verrà protocollata in data successiva.



A S P A M

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano

PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito territoriale di Guidizzolo



7) PROGETTO INDIVIDUALE

L'accesso agli interventi è subordinato alla definizione di un PROGETTO INDIVIDUALE che, come previsto dalle Linee Operative Locali redatte in modo uniforme e condiviso per tutti i territori dell'ATS Val Padana, presuppone la Valutazione Multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe multi-professionale delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni e integrata dalle figure professionali dei servizi di riferimento, in particolare per le situazioni ad alta complessità di sostegno individuati in fase di prima valutazione d'accesso.

Il Progetto identifica gli obiettivi, i sostegni attivabili, gli indicatori di risultato e le risorse economiche necessarie per sostenerlo definendo uno specifico Budget di Progetto Individuale e di gruppo (per i percorsi di co-abitazione). Nei progetti di residenzialità, il Progetto Individuale assume la valenza di Progetto di Vita definendo l'insieme delle condizioni e possibilità per la persona di vivere in autonomia e sulla base delle proprie esigenze e desideri. Il Progetto Individuale/di Vita è realizzato mediante co-progettazione coordinata dall'assistente sociale dell'Ambito e/o Comune coinvolgendo la persona interessata e/o i suoi famigliari e/o chi ne garantisce la protezione giuridica, almeno un rappresentante di ASST, gli operatori dell'ente gestore ovvero l'assistente personale coinvolti nella realizzazione del progetto, e altri operatori di Servizi interessati. Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto individuale. Il progetto individuale è sottoscritto dalla persona con disabilità e dalla sua famiglia o da chi ne garantisce la protezione giuridica, da un rappresentante di ASST, da un referente dell'Ambito territoriale/Comune di residenza, dal case manager, dal referente/responsabile dell'ente erogatore direttamente impegnato a sostegno della realizzazione del progetto.

Sono previsti momenti di monitoraggio nel progetto individuale organizzati con la figura individuata in qualità di case manager. In qualunque momento, qualora dovessero essere rilevate criticità che presentino la necessità di una rivalutazione, il case manager avrà il compito di segnalare al centro multiservizi le criticità riscontrate.

Nella costruzione del **budget di progetto complessivo di residenzialità** è necessario utilizzare tutte le risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia (per un valore almeno pari il 30% delle spese sociali complessive), dal fondo Dopo di Noi e da tutte le altre messe a disposizione in un'ottica di complementarità - siano esse di derivazione regionale, del Fondo Sociale Europeo e/o del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e/o del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - entro il limite del costo complessivo.

8) TEMPI DI ATTUAZIONE

Pubblicazione bando entro 31/12/2024 con previsione ricezione domande a sportello con finestre programmate ogni due mesi a partire dal 01/01/2025 e fino ad esaurimento delle risorse (1^ finestra con scadenza 28/02/2025).

Si prevede di procedere alla valutazione delle domande, attraverso l'equipe di valutazione multidimensionale composta da operatori dell'Ufficio di Piano, del Comune di residenza e da operatori di ASST, alla successiva definizione dei progetti individuali e alla eventuale attivazione dei percorsi approvati entro il termine massimo di tre mesi dopo la chiusura della relativa finestra.

Termine interventi a partire dai 24 mesi dall'avvio dell'attuazione degli interventi.

**9) INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti al presente avviso, nel rispetto del Regolamento 679/2016/UE.
2. I dati forniti dagli interessati per la partecipazione possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Azienda in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è necessario, il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura oggetto del presente Avviso.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.
6. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Azienda è:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA SRL	14243311009	Via Della Conciliazione, 10	00193	Roma	ANNAMARIA TAINI

7. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
8. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
9. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
10. L'informativa completa "Informativa Erogazione benefici economici" redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è consultabile in allegato.

10) VERIFICHE E CONTROLLI

1. L'Ente capofila dell'Ambito distrettuale/Comune di residenza si riserva di verificare la veridicità delle situazioni dichiarate.
2. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, l'Ente capofila/ comune di residenza provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

Castiglione delle Stiviere, li 30 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dott. Mario Luciani

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i.*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016***Informativa Interessati – Erogazione benefici economici***

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, d'ora in poi Regolamento), informiamo che l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2016). L'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali dell'interessato.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13 comma 1 lettera c del Regolamento)

Tutti i dati personali degli interessati, ed eventualmente quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE o relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE, sono trattati dal Titolare del trattamento per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE) e per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e, articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- gestione di attività connesse alla concessione di benefici economici;
- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici;
- elaborazione di statistiche interne;
- assolvere a sue specifiche richieste.

2. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13 comma 2 lettera e del Regolamento)

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 1. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto, del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso gli Uffici e i Servizi dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 4.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13 comma 1 lettera e del Regolamento)

I dati personali dell'interessato, qualora fosse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- ai collaboratori, dipendenti, clienti e fornitori di servizi dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i responsabili dei trattamenti e gli incaricati, nominati ai sensi del Regolamento;
- a istituti di credito per la gestione d'incassi e pagamenti

I dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo a soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13 comma 1 lettera a del Regolamento)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei responsabili e degli amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM in Via Cesare Battisti, 4 - 46043 Castiglione delle Stiviere.

**6. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione dei dati personali (Art. 13 comma 2 lettera a del Regolamento)**

I dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dalla legge e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

7. Diritti dell'interessato (Art. 13 comma 2 lettera b del Regolamento)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Regolamento 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Regolamento 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Regolamento. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Regolamento 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Regolamento 679/2016/UE.

8. Diritto di presentare reclamo (Art. 13 comma 2 lettera d del Regolamento)

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana).

9. Data Protection Officer (DPO) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer individuato dall'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Annamaria Taini

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM in Via Cesare Battisti, 4 - 46043 Castiglione delle Stiviere. In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM (aspam@altrapec.com) indicati sul sito web <https://aspam.it/>.

10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – ASPAM o presso altre P.A. o soggetti terzi.

ALL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI
ALLA PERSONA ALTO MANTOVANO - ASPAM
Ente Capofila Ambito di Guidizzolo
Via Cesare Battisti 4
46043 CASTIGLIONE DELLE STIVERE
Mail pec: aspam@altrapec.com

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO "DOPO DI NOI"

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, e smi, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 e smi nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti,

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ in Via _____

n. _____

Codice fiscale _____ Tel. _____

E-mail _____

in qualità di

- diretto interessato
- tutore
- curatore
- amministratore di sostegno
- familiare
- altro (specificare

in nome e per conto del BENEFICIARIO sotto riportato (compilare solo se si tratta di persona diversa dal richiedente):

cognome _____ nome _____ nato/aa _____

Prov. _____ il _____ residente a _____ in

Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ Tel. _____

CHIEDE

interventi gestionali: di poter attivare un progetto individuale ai sensi dell'art.14 Legge 328/2000 relativo all'assegnazione dei sostegni a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di noi- L. 112/2016 e in attuazione della DGR 2912/2024- annualità 2023

- Accompagnamento all'autonomia (percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare o per la deistituzionalizzazione).

A tal fine dichiara di essere disponibile a seguire programmi di accrescimento delle consapevolezze e sviluppo delle proprie autonomie ovvero percorsi di accompagnamento dall'uscita dal nucleo/deistituzionalizzazione, percorsi che prevedono interventi socio educativi e socio formativi finalizzati all'autonomia.

- Supporto alla residenzialità (interventi di supporto alla residenzialità).

A tal proposito segnalo l'eventuale disponibilità:

- ad accogliere altre persone con disabilità grave in un appartamento di mia proprietà da destinare ad alloggio per il Dopo di Noi.
- a costruire con più persone con disabilità grave interessate, un progetto di vita indipendente presso un'unica abitazione.
- Interventi di Pronto intervento/sollievo (Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare)

A tal fine dichiaro che la situazione di emergenza si è verificata a seguito di _____ e di essere disponibile all'esperienza di permanenza in accoglienza temporanea presso la struttura di residenzialità _____

- interventi infrastrutturali**: di poter attivare un progetto individuale, ai sensi dell'art.14 Legge 328/2000, relativo ad interventi infrastrutturali previsti nell'avviso Dopo di noi – annualità 2023:

- spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), spese per riadattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza;
- sostegno del canone di locazione/spese condominiali.

La persona beneficiaria del contributo si rende pertanto disponibile a costruire con più persone con disabilità grave interessate un progetto di vita indipendente presso l'abitazione di proprietà sottoposta a ristrutturazione da destinare ad alloggio per il dopo di noi.

In caso di assegnazione del contributo, è consapevole che l'immobile o unità abitativa oggetto del progetto richiesto non potrà essere alienato né distolto dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto, per un periodo di almeno 10 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Per l'alloggio sito in Via _____
Località _____

DICHIARA

che il sig./la sig.ra _____ (beneficiario):

- ha una disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- è in possesso della certificazione di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92
- ha età compresa tra i 18 e i 64 anni;

- non usufruisce di altre misure, ovvero usufruisce di misure compatibili o integrabili con gli interventi in oggetto
- di avere un ISEE socio sanitario/ordinario in corso di validità pari a euro _____;
- è privo del sostegno familiare in quanto (barrare):
 - mancante di entrambi i genitori
 - presenza di un solo genitore
 - genitori non in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale /prospettiva del venir meno del sostegno familiare
- di frequentare (segnare con una croce nell'apposito spazio) i seguenti servizi diurni:
 - Centro Socio Educativo (CSE), gestito da _____
 - Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) gestito da _____
 - Centro Diurno Disabili (CDD) gestito da _____
 - Servizio Territoriale disabili autorizzato
 - altro (specificare) _____
- di beneficiare delle seguenti misure (segnare con una croce nell'apposito spazio):
 - Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
 - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
 - protesi/ausili
 - Misura B1 FNA Buono assistente personale
 - Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare o Intervento integrativo sociale
 - Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
 - Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali (RSD; CA; CSS)
specificare _____
 - Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)
 - Contributi economici
 - Altro (specificare) _____
- di essere inserito in gruppo appartamento, Cohousing/Housing SI NO
 Se SI, alloggio sito in Via _____
 Località _____
 Eventuale ente gestore _____
- di avere in essere la seguente tipologia di contratto con assistente personale regolarmente assunto (barrare la casella pertinente):
 - nessuno
 - 24 H
 - Tempo pieno > 7 ore
 - Tempo parziale < 7 ore
 - Qualificato 24 h
 - Qualificato tempo pieno > 7 ore
 - Qualificato tempo parziale < 7 ore
 - Altro

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione dei sostegni sopraindicati e di accettarne le condizioni
- di essere consapevole che l'accesso a tale beneficio è subordinato dalla redazione di un progetto individuale personalizzato sottoposto ad una valutazione multidimensionale da parte degli operatori socio-sanitari di ASST e del Comune di residenza, ed integrata da operatori di Enti del terzo Settore eventualmente segnalati nella rete progettuale.
- di essere a conoscenza dei criteri di priorità previsti per l'assegnazione delle risorse riportati nell'Avviso Pubblico e per quanto non specificato in riferimento al Decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali art. 4, c. 2 e dalla D.G.R. 4749 del 24/05/2021;
- di impegnarsi a sottoscrivere un progetto individualizzato;
- di dare ogni comunicazione relativa ad eventi che comportano la decadenza (per incompatibilità, cambio residenza, decesso del beneficiario) del diritto di assegnazione del sostegno all'Ente capofila dell'Ambito e al proprio comune di residenza tempestivamente e comunque entro dieci giorni dall'evento stesso;
- di essere a conoscenza che sia il Comune di residenza sia l'Ente Capofila dell'Ambito, ai sensi del decreto legislativo n. 109/1998 e del DPR 445/2000 art. 45, potranno procedere ad idonei controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e che qualora dal controllo emergessero l'assenza di requisiti o l'errato I.S.E.E, sarà revocato ogni beneficio, effettuato il recupero delle somme corrisposte e sarà inoltrata denuncia all'autorità giudiziaria;

Si allegano a completamento della domanda i seguenti documenti:

- Documento di identità del richiedente e del beneficiario (se non coincidenti)
- Codice fiscale del beneficiario
- Certificazione e copia del verbale di INVALIDITA' CIVILE
- Certificazione e copia del riconoscimento della disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/92
- ISEE socio sanitario/ordinario in corso di validità
- Altro _____

Qualora vengano richiesti interventi infrastrutturali si allega inoltre in relazione alle singole unità immobiliari:

- titolo di proprietà;
- planimetria dell'abitazione;
- preventivo di spesa degli interventi di ristrutturazione programmati e/o contratto d'affitto e preventivo spese condominiali.

Luogo e data _____

Firma

Il sottoscritto conferma di aver ricevuto l'informativa relativa al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui all'avviso pubblico per interventi "dopo di noi", giusto regolamento UE 2016/679.

Luogo e data _____

Firma
